



Adele Caldarella, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1991, specializzata in Anatomia Patologica nel 1997, è dirigente medico dal 2009 presso il Registro Toscano Tumori, U.O. Epidemiologia Clinica e Descrittiva, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (I.S.P.O.)

# Distribuzione per età dei tumori del sistema nervoso centrale nel Registro Tumori della Regione Toscana

**I**n Toscana i tumori del sistema nervoso centrale rappresentano l'1% del totale delle diagnosi tumorali; in termini di mortalità costituiscono il 2% di tutti i decessi per causa oncologica fra gli uomini ed il 3% fra le donne.

La probabilità che venga diagnosticato nel corso della vita un tumore del sistema nervoso centrale è pari a 1 caso ogni 115 uomini e 1 ogni 155 donne (www.ispo.it). Negli ultimi anni sia in Italia che in alcuni paesi europei è stata documentata una sostanziale stabilità nell'incidenza dei tumori maligni del sistema nervoso centrale; anche per quanto riguarda la nostra realtà i dati del Registro Tumori della Regione Toscana mostrano un andamento medio, nel periodo di attività, senza significative variazioni (cambiamento percentuale annuo - APC - del tasso: 0.8, IC -0,1; +1.8). La distribuzione per età dei tassi di incidenza dei tumori maligni del sistema nervoso centrale nel Registro Tumori della Regione Toscana, riportata nel grafico, evidenzia

che l'incidenza del tumore del sistema nervoso centrale è relativamente alta nell'infanzia, per poi diminuire negli adolescenti e ripresentarsi con maggiore frequenza dopo i 40 anni.

L'eziologia di questo tipo di tumori rimane in

gran parte sconosciuta; oltre all'esposizione a radiazioni vari fattori sono stati chiamati in causa, ma il basso numero di casi totali e la

eterogeneità della neoplasia ne rende difficile una valutazione chiara e definitiva. Recentemente è stato molto dibattuto in letteratura il ruolo del prolungato uso di telefoni cellulari, in particolare dopo la segnalazione, da parte della International Agency for Research on Cancer (IARC), di una possibile cancerogenicità.

A. CALDARELLA, C. SACCHETTINI, G. MANNESCHI, L. NEMCOVA, A. CORBINELLI, T. INTRIERI

UO Epidemiologia Clinica e Descrittiva, ISPO Istituto per Studio e la Prevenzione Oncologica

## Bibliografia

Le voci bibliografiche possono essere richieste a: [a.caldarella@ispo.toscana.it](mailto:a.caldarella@ispo.toscana.it)

TM

**Metodi:** Sono stati utilizzati i dati del Registro Tumori della Regione Toscana e del Registro di Mortalità Regionale relativi all'anno 2004 (www.ispo.toscana.it) e ai residenti nelle province di Firenze e Prato. La standardizzazione per età è stata effettuata con il metodo diretto utilizzando la popolazione standard europea. La variazione media annuale percentuale dei tassi (APC) per il periodo 1985-2005 è stata calcolata adattando ai dati una retta di regressione dei minimi quadrati sul logaritmo naturale dei tassi, utilizzando l'anno di calendario come variabile di regressione, secondo la procedura del software SEER\*Stat.

